

INDICE

- XIII* *Gli Autori*
XV *Prefazione*

- 1* **CAPITOLO PRIMO – Sistemi finanziari e modelli di intermediazione**
- 2* 1.1 Le funzioni attribuite ai sistemi finanziari: un primo approccio
- 5* 1.2 L'architettura dei sistemi finanziari
- 1.2.1 La classificazione degli intermedi finanziari, p. 7 – 1.2.2 Le fattispecie di contratti finanziari, p. 9 – 1.2.3 I principali mercati finanziari, p. 10 – 1.2.4 La regolamentazione e le autorità di vigilanza, p. 12
- 12* 1.3 L'evoluzione dei modelli di intermediazione
- 17* 1.4 Il perché degli intermediari finanziari
- 1.4.1 Costi e rischi dell'intermediazione, p. 17 – 1.4.2 L'interpretazione teorica degli intermediari finanziari, p. 19
- 27* **CAPITOLO SECONDO – Le funzioni allocativa e monetaria del sistema finanziario**
- 28* 2.1 I ruoli e la centralità del sistema finanziario
- 31* 2.2 Le funzioni allocativa e di intermediazione
- 2.2.1 I settori istituzionali, p. 31 – 2.2.2 I saldi finanziari dei settori economici, p. 34 – 2.2.3 I circuiti ed i canali di trasferimento dei fondi, p. 38 – 2.2.4 Le determinanti della funzione di intermediazione, p. 42
- 44* 2.3 La funzione monetaria
- 2.3.1 La moneta e le sue funzioni, p. 45 – 2.3.2 L'evoluzione della moneta, p. 48 – 2.3.3 Il sistema dei pagamenti, p. 54 – 2.3.4 I collegamenti del circuito dei pagamenti, p. 56
- 63* *Appendice*

- 79 CAPITOLO TERZO – Banche centrali e politica monetaria
- 80 3.1 La gestione della politica monetaria e del cambio
3.1.1 Emissione di moneta e controllo monetario, p. 80 – 3.1.2 Gestione della politica monetaria: la strategia, p. 82 – 3.1.3 La gestione operativa della politica monetaria, p. 84 – 3.1.4 La politica del cambio, p. 87
- 88 3.2 La supervisione e la gestione dei sistemi di pagamento
- 90 3.3 Il prestito d'ultima istanza e la vigilanza prudenziale sul sistema finanziario
- 92 3.4 L'assetto operativo della BCE
3.4.1 Le operazioni di mercato aperto, p. 92 – 3.4.2 Le operazioni attivabili su iniziativa delle controparti, p. 101 – 3.4.3 La riserva obbligatoria, p. 102
- 104 *Appendice*
- 113 CAPITOLO QUARTO – I modelli organizzativi dell'intermediazione bancario-finanziaria
- 114 4.1 I fattori e le variabili cruciali nella scelta del modello organizzativo
- 115 4.2 I modelli organizzativi dell'attività bancaria
4.2.1 Il modello della banca universale, p. 116 – 4.2.2 Il modello del gruppo bancario, p. 122
- 132 4.3 Le banche specializzate: caratteristiche distintive e peculiarità
- 136 4.4 Il modello organizzativo del network
- 143 CAPITOLO QUINTO – Gli intermediari finanziari: operatività, peculiarità di bilancio, indicatori gestionali
- 144 5.1 Le banche e la definizione di attività bancaria
5.1.1 Le funzioni svolte da una banca, p. 146 – 5.1.2 – Le diverse accezioni del termine «banking», p. 146 – 5.1.3 La struttura del bilancio bancario, p. 149 – 5.1.4 I principali indicatori di bilancio, p. 158
- 163 5.2 Gli altri intermediari creditizi
5.2.1 La struttura del bilancio delle società di leasing, di factoring e di credito al consumo, p. 168 – 5.2.2 Gli indicatori di efficienza e di performance, p. 173
- 174 5.3 Le imprese di assicurazione e la definizione di attività assicurativa
5.3.1 La gestione dell'impresa di assicurazione e le condizioni di equilibrio dell'attività assicurativa, p. 178 – 5.3.2 Il bilancio delle imprese di assicurazione, p. 183 – 5.3.3 I principali indicatori di bilancio, p. 188
- 193 *Appendice*

- 197 CAPITOLO SESTO – La regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari
- 198 6.1 Perché l'intermediazione finanziaria deve essere regolamentata?
6.1.1 L'instabilità degli intermediari, p. 199 – 6.1.2 La natura pubblica della regolamentazione e della vigilanza, p. 204
- 205 6.2 Il *safety net*
- 213 6.3 Obiettivi e archetipi operativi della regolamentazione
- 223 6.4 Autorità e processo di regolamentazione nazionale e sovranazionale
- 230 *Appendice*
- 237 CAPITOLO SETTIMO – Profili di vigilanza: l'esperienza italiana
- 238 7.1 Le autorità regolamentari e di vigilanza in Italia
- 243 7.2 La vigilanza sulle banche e sugli intermediari finanziari non bancari
7.2.1 Gli interventi di vigilanza strutturale, p. 245 – 7.2.2 Gli interventi di vigilanza prudenziale, p. 248 – 7.2.3 La vigilanza conoscitiva, p. 273 – 7.2.4 La vigilanza protettiva, p. 276
- 281 CAPITOLO OTTAVO – I mercati
- 282 8.1 Natura dei mercati e loro efficiente funzionamento
- 286 8.2 I requisiti e le condizioni di efficiente organizzazione dei mercati
8.2.1 Il mercato a ricerca autonoma, p. 287 – 8.2.2 Il mercato di broker, p. 287 – 8.2.3 Il mercato di dealer, p. 289 – 8.2.4 Il mercato ad asta, p. 290
- 292 8.3 L'evoluzione dell'assetto organizzativo dei mercati di strumenti finanziari
8.3.1 Il mercato regolamentato e i mercati alternativi, p. 296 – 8.3.2 L'attività di post trading, p. 298
- 301 8.4 I mercati secondari attivi in Italia
8.4.1 I mercati regolamentati, p. 302 – 8.4.2 I mercati non regolamentati, p. 305
- 309 CAPITOLO NONO – Strumenti finanziari e altre attività di investimento
- 310 9.1 Gli elementi morfologici degli strumenti di debito
- 317 9.2 I titoli di Stato
- 320 9.3 Gli strumenti di debito di emittenti privati
9.3.1 Gli strumenti a breve termine, p. 320 – 9.3.2 I prestiti obbligazionari a medio-lungo termine di emittenti privati, p. 321
- 327 9.4 Le azioni ordinarie
9.4.1 – Le azioni ordinarie, p. 330 – 9.4.2 Le azioni di risparmio e le azioni privilegiate, p. 330
- 331 9.5 Gli strumenti derivati

	9.5.1 – I forward e i financial futures, p. 336 – 9.5.2 Gli swaps, p. 338 – 9.5.3 Le options, p. 340
343	9.6 Gli strumenti di gestione del risparmio
	9.6.1 – I fondi comuni di investimento e le SICAV, p. 344 – 9.6.2 I fondi immobiliari, p. 358 – 9.6.3 I fondi pensione, p. 364
369	CAPITOLO DECIMO – I rischi nell'attività d'intermediazione finanziaria
370	10.1 Il rischio di credito
376	10.2 Il rischio di mercato
	10.2.1 Il rischio di tasso d'interesse, p. 377 – 10.2.2 – Il rischio di cambio, p. 381 – 10.2.3 Il rischio di liquidità, p. 382
384	10.3 Il rischio operativo
389	CAPITOLO UNDICESIMO – Il rendimento delle attività di investimento
390	11.1 Principi di valutazione degli investimenti in strumenti finanziari
392	11.2 Il rendimento dei titoli di debito
	11.2.1 Il rendimento degli strumenti di debito di mercato monetario, p. 393 – 11.2.2 Il rendimento degli strumenti di debito a medio/lungo termine, p. 394 – 11.2.3 Il concetto di duration, p. 403 – 11.2.4 La struttura a termine dei rendimenti, p. 409
413	11.3 Il rendimento dei titoli azionari
	11.3.1 Modello di valutazione uniperiodale, p. 414 – 11.3.2 Il dividend discount model, p. 414 – 11.3.3 Il modello di Gordon, p. 416 – 11.3.4 Il modello price earnings, p. 417
418	11.4 La diversificazione e il rendimento di un portafoglio
424	11.5 La valutazione della performance degli OICR
	11.5.1 Il processo di performance attribution, p. 427
429	<i>Bibliografia</i>
435	<i>Indice analitico</i>